

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado
Via Aldo Moro n. 6 – 23019 Traona (SO)
Tel. 0342- 653340 FAX: 0342- 653521
e-mail: soic81200l@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNI BES

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA _____

ANNO SCOLASTICO _____

ALUNNO _____

Il seguente *Piano didattico personalizzato* è un patto formativo tra¹

☐ I DOCENTI DI CLASSE

e

☐ I GENITORI DELL'ALUNNO

Considerata

- ☐ la situazione di bisogno educativo speciale dell'alunno;
- ☐ la normativa vigente, il PTOF e l'autonomia scolastica.

¹ Indicare i nominativi delle insegnanti di classe e dei familiari che hanno in carico l'alunno.

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Residenza	Residenza..... Indirizzo.....
Nazionalità e lingua <i>(solo se alunni stranieri)</i>	Nazionalità Arrivo in Italia Madre lingua: Altre lingue: Lingua usata all'interno del nucleo familiare:
Composizione del nucleo familiare	▪ Padre: Nazionalità: Madre lingua: Altre lingue: ▪ Madre: Nazionalità: Madre lingua: Altre lingue:
Individuazione della situazione di bisogno educativo speciale	L'individuazione è stata effettuata tramite: <input type="checkbox"/> diagnosi specialistica <input type="checkbox"/> segnalazione da parte dei Servizi Sociali <input type="checkbox"/> Consiglio di Sezione
Difficoltà prevalenti	Diagnosi di redatta da in data..... <i>oppure</i> <i>specificare le difficoltà prevalenti individuate dai Servizi o dalle insegnanti (ed allegare relazione più dettagliata dove va indicata la data di compilazione e il nominativo del referente dei Servizi o quelli dei docenti)</i>
Informazioni dalla famiglia ²	
Frequenza scolastica <i>(indicare la sezione e il tempo scuola dell'alunno)</i>	Sezione..... Tempo scuola Nel/i precedente/i anno/i la frequenza è stata: <input type="checkbox"/> regolare <input type="checkbox"/> non regolare <i>(indicare eventuali motivi se utili a delineare il quadro complessivo dell'alunno)</i>

Note

1. Difficoltà e punti di forza individuati dalla famiglia, vissuto della famiglia rispetto alle difficoltà del figlio, vissuto del bambino..., ecc.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELL'ALUNNO

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da osservazioni eseguite dai docenti)

CAMPI D'ESPERIENZA	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Il sé e l'altro		
Il corpo e il movimento		
Immagini, suoni, colori		
I discorsi e le parole		
La conoscenza del mondo		
INTERESSI PARTICOLARI DIMOSTRATI DALL'ALUNNO		
Specificare		

3. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI EMOTIVI E SOCIALI

Ha stima di sé	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Manifesta fiducia nelle proprie capacità	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
È consapevole delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Tollera la frustrazione	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Sa controllare le proprie emozioni: a) in piccolo gruppo b) in grande gruppo c) in rapporto 1:1 d) in situazione libera e) in situazione strutturata	a) <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 b) <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 c) <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 d) <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 e) <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Mostra interesse per le attività proposte	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Accetta e rispetta le regole	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Rispetta i tempi di lavoro	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Utilizza correttamente il materiale	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Collabora durante le attività: a) con gli insegnanti b) con i compagni	a) <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 b) <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Evita i distrattori presenti nell'ambiente	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Affronta serenamente situazioni o compiti nuovi	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Si rapporta in modo adeguato con gli insegnanti	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Si relaziona in modo positivo con i coetanei	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
È sensibile alle gratificazioni	<input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4
Altro	

Legenda:

- 0** = il bambino non presenta mai quel comportamento
1 = il bambino lo presenta qualche volta
2 = il bambino lo presenta abbastanza spesso
3 = il bambino lo presenta molto spesso
4 = il bambino lo presenta sempre

4.STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELL'APPRENDIMENTO

► STRATEGIE

- ☐ Manipolazione
- ☐ Imitazione
- ☐ Gioco simbolico
- ☐ Giochi di ruolo
- ☐ Espressione grafico-pittorica
- ☐ Espressione verbale
- ☐ Comunicazione mimico-gestuale
- ☐ Lettura di immagini
- ☐ Altro

► STRUMENTI UTILIZZATI

- ☐ Materiale di recupero
- ☐ Materiale strutturato
- ☐ Materiale non strutturato
- ☐ Testi con immagini
- ☐ Software
- ☐ Materiale audio/visivo
- ☐ Altro

5. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

UNITÀ D'APPRENDIMENTO	OBIETTIVI

6.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni.

Sarà cura dei docenti:

- tenere conto dei tempi del bambino
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;

Indicare attività programmate:

<input type="checkbox"/> Attività ludiche
<input type="checkbox"/> Attività manipolative
<input type="checkbox"/> Attività motorie
<input type="checkbox"/> Attività simboliche e imitative
<input type="checkbox"/> Attività senso-percettive
<input type="checkbox"/> Attività di drammatizzazione
<input type="checkbox"/> Attività metalinguistiche

<input type="checkbox"/> Attività di ascolto
<input type="checkbox"/> Attività di verbalizzazione delle esperienze e dei vissuti personali
<input type="checkbox"/> Attività di ordinamento logico-temporale
<input type="checkbox"/> Attività di tutoraggio
<input type="checkbox"/> Attività di laboratorio
<input type="checkbox"/> Attività per piccoli gruppi
<input type="checkbox"/> Attività di carattere culturale, formativo, socializzante
<input type="checkbox"/> Altro

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le insegnanti utilizzano come strumento fondamentale di verifica e valutazione l'osservazione in itinere del bambino. Le docenti possono avvalersi di griglie o altri mezzi strutturati per effettuare l'osservazione.

8. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- ☐ condivisione delle regole;
- ☐ le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività segue il bambino;
- ☐ altro _____

Nota: Specificare le scelte adottate.

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto da²:

Insegnanti di classe: _____

Dirigente Scolastico: _____

Genitori: _____

Tale documento è da considerarsi valido per(vedi guida alla compilazione)

Traona, _____

² Il PDP deve essere approvato e firmato dalle insegnanti di classe e dai genitori.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Legge n. 53 del 28 marzo 2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"
- Legge n. 170 del 8.10.2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- D.M. n. 5669 del 12.07.2011 con allegate "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento".
- D.M. del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- CM n.8 del 6.03.2013, oggetto: "Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2013 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

APPENDICE

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Il PDP va approvato da tutti gli insegnanti di classe e dalla famiglia.

Il documento deve essere depositato presso la Segreteria dell'Istituto entro il 30 novembre e, in caso di alunni con diagnosi ¹, è da considerarsi valido per il corrente anno scolastico.

In situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, il PDP può avere validità anche per un tempo minore (esempio un solo quadrimestre). Si ricorda inoltre che, dato il carattere di transitorietà di questo genere di BES, è possibile che sia necessario attivare un percorso individualizzato solo dopo alcuni mesi dall'inizio delle lezioni a fronte dell'insorgere di particolari bisogni che prima l'alunno non manifestava.

¹ - Per alunno con diagnosi si intende uno scolaro a cui è stato riconosciuto un disturbo da parte del Servizio di Neuropsichiatria, o da Ente accreditato, tale da necessitare di una diagnosi, ma non così grave da essere riconosciuto ai sensi della Legge 104/92. Questo allievo non ha quindi diritto all'insegnante di sostegno.

REGOLE GENERALI:

- **Tutti i punti dall'1 al 8 devono essere presenti nel documento.**
- All'interno di ogni punto gli insegnanti possono:
 - togliere le parti che non servono
 - aggiungere gli indicatori necessari
 - approfondire in forma narrativa dove lo ritengono opportuno.
- Le parti scritte in corsivo sono suggerimenti o specificazioni che vanno cancellate nella fase di compilazione del documento.

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE VARIE PARTI

- ***PORTE 1 – Dati relativi l'alunno***

- In caso di famiglie italiane → togliere la parte sulla nazionalità e la lingua.

- ***PORTE 2 – Descrizioni del funzionamento dell'alunno***

- Si può compilare la tabella utilizzando uno stile narrativo oppure mediante un elenco di indicatori.
- In caso di alunni con diagnosi è possibile aggiungere una colonna dove riportare le informazioni contenute nel documento sopracitato.

- ***PORTE 3 – Descrizione degli aspetti emotivi e sociali***

- Compilare tenendo conto della legenda.

- ***PARTI 4 – 5 – 6 – 7 – 8***

- Si rimanda alle regole generali.

● **PARTE FINALE – Il presente Piano Didattico Personalizzato**

Specificare il periodo di validità del documento secondo quanto chiarito nel riquadro in alto.

N.B. Questo modello di PDP è stato costruito dal gruppo di lavoro delle insegnanti della commissione inclusività della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria d'Istituto tenuto conto delle ultime disposizioni in materia di allievi con BES.

Si tratta di un modello sperimentale, passibile di modifiche.